

## LE DICHIARAZIONI

*"Questo convegno, che chiude la prima rilevante fase operativa del progetto "Le Terre dei Baschenis", ha raggiunto l'importante obiettivo di aver riunito per la prima volta attorno allo stesso tavolo, malgrado le difficoltà connesse con la situazione pandemica in atto, studiosi di ambito lombardo e trentino, impegnati a definire aspetti generali e specifici delle opere della dinastia. Altro risultato non trascurabile è aver coinvolto le due Province a livello istituzionale, aprendo la strada ad altri auspicabili momenti d'incontro e collaborazione nel nome dei Baschenis", sottolinea **Tarcisio Bottani**, presidente del Centro Storico Culturale Valle Brembana 'Felice Riceputi'.*

*"La priorità del progetto è stata la valorizzazione delle loro opere e dei territori in cui sono nati i Baschenis: quelle vallate montane che, dal tardo Medioevo e fino a circa un secolo fa, sono state un sistema evoluto di scambi e vie di comunicazione, di artigianato e industria, di economia e commercio, di cui ancora oggi restano importanti testimonianze - spiega **Marina Geneletti**, coordinatrice del progetto 'Le Terre dei Baschenis' -. È stata infatti la consapevolezza delle ricchezze storico artistiche, presenti e ancora da valorizzare, che ha mosso e sostenuto l'impegno e lo spirito di collaborazione tra tutti coloro, amministratori e non, che con passione, competenza e generosità del loro tempo hanno portato a compimento questo progetto così articolato."*

*"Il mio plauso va alla lungimiranza, e non è messo a caso questo termine, degli organizzatori del convegno di cui questo volume raccoglie gli atti che hanno avuto il merito di chiamare a raccolta anche gli studiosi della materia bascheniana in Trentino, affinché si unissero ai colleghi lombardi nell'intento di esaminare nuovi risultati, ricalcare le orme lasciate da importanti autori e percorrere nuove strade di ricerca -*

*afferma **Mirko Bisesti**, assessore all'Istruzione, Università e Cultura della Provincia autonoma di Trento.*”

*“Vogliamo formulare il miglior auspicio che questa pubblicazione possa rappresentare un volano per ulteriori iniziative e, nel ribadire i ringraziamenti ai Comuni promotori, agli ideatori e agli Enti e alle Associazioni culturali che hanno collaborato, rinnoviamo a tutti l'impegno della Provincia a continuare una progettualità di valorizzazione del territorio dal punto di vista culturale e turistico e in particolare 'Le Terre dei Baschenis', dichiarano congiuntamente, **Silvano Gherardi** e **Romina Russo**, rispettivamente dirigente Settore Sviluppo e Cultura e consigliera delegata alla Cultura della Provincia di Bergamo.*”

***Manuel Rossi**, sindaco di Santa Brigida afferma: “Il convegno di studi I Baschenis. Una famiglia di frescanti dalla Valle Brembana alle Valli Trentine e la pubblicazione di questi atti contribuiscono alla riscoperta di un contesto complesso e variegato, composto da piccole realtà con importanti testimonianze storicoartistiche. Protagonista è quindi il territorio i cui beni storici, riscoperti attraverso lo studio delle strutture architettoniche e dell'arte in esse contenuta, rappresentano un'importante risorsa.” Il primo cittadino poi conclude: “Che la lettura di queste pagine possa suscitare l'interesse nella riscoperta dei nostri territori montani, talvolta sconosciuti, ma allo stesso tempo, bellissimi e pieni di valori, di arte e storia”.*